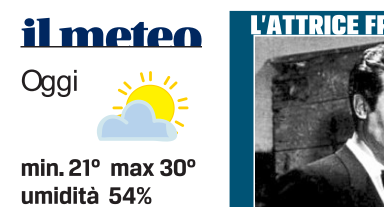




L'ATTRICE FRANCESE AVEVA 92 ANNI



Addio ad Anouk Aimée, musa della Dolce Vita

Rizzo a pagina 6

GLI AZZURRI, DOMANI LE FURIE ROSSE



Cristante e Mancini per fermare la Spagna

Ponciroli nello Sport



19 giugno | Mercoledì Anno 24

 @leggo.it  @leggo.it  @leggo.it   @leggo.it  leggo

L'ANTICICLONE AFRICANO: OLTRE 12 GRADI IN PIÙ DELLA MEDIA STAGIONALE

Arriva Minosse, Italia bollente

Allerta in 11 città. E l'agricoltura conta i danni: frutta e vino i comparti più colpiti

● Ondata di caldo africano in arrivo sull'Italia con l'anticiclone Minosse. Allerta in 11 città, da domani 15. E l'agricoltura fa la conta dei danni di un catastrofico 2023: frutta e vino i comparti più colpiti.

Loiacono a pagina 4



A MILANO VIA AGLI ESAMI DI MATURITÀ PER 20MILA



a pagina 9

Meloni soddisfatta: «È il primo passo»

Premierato, sì del Senato Protestano le opposizioni

● Primo sì del Parlamento al disegno di legge sul premierato, che cambia la Costituzione. Arriva dal Senato con 109 sì, 77 no e un astenuto. Esulta il centrodestra: «Primo passo». L'opposizione protesta in piazza. Ora la battaglia sull'autonomia.

Severini a pagina 2

IL PRESIDENTE IN MOLDAVIA

Mattarella denuncia: «Dalla Russia raffica di fake news»

a pagina 2





Il "purpose" delle aziende

Alberto Mattiacci

A chi lavora in azienda, specialmente se in una realtà esposta a livello internazionale e ancor di più se quotata in qualche Borsa azionaria, sarà capitato di veder spuntare dal nulla una parola: "purpose". Linguisticamente, è uno dei termini coi quali l'inglese definisce il concetto di obiettivo, però ha un sapore del tutto particolare, soprattutto negli affari. Il "purpose" è il motivo principale per cui un'azienda esiste, oltre il profitto. Sostanzialmente l'idea è che, nel XXI secolo ogni attore economico, aziende orientate al profitto comprese, dovrà fare la propria parte per migliorare la qualità dell'esistenza umana. Traduco: «Cara azienda, il tuo mestiere è fare soldi ma c'è modo e modo di farli. Vedi di comportarti bene e di lavorare anche per il bene comune, perché non esistono solo i tuoi proprietari (gli "shareholder") ma anche altre persone sulle quali il tuo agire ha impatto (gli "stakeholder")». Lo vedo già il ghigno cinico stampatsi sui vostri volti: quando si parla di fare soldi fate fatica ad abbinarci cose come l'etica o l'agire da brave persone, vero? Vi invito a ricredervi: il nostro mondo migliorerà ancora, come ha sempre fatto finora - noi viviamo una realtà più ricca, serena e abbondante dei nostri nonni, ad esempio. In questo XXI secolo, questo processo sarà guidato anche dalle imprese, finora passive spettatrici. Ed è buona cosa.

Roma: in casa senza cibo, arrestata la figlia partita per le vacanze

Lasciata sola, muore di stenti

● Ha abbandonato l'anziana madre, invalida e non autosufficiente, per andare in vacanza. L'84enne è così morta di stenti dopo alcuni giorni. La figlia, una 49enne italiana, è stata arrestata dai carabinieri, in provincia di Roma.

Antoni a pagina 5

TRAGEDIA IN BRASILE

Incidente in pista: baby-asso delle moto perde la vita a 9 anni

a pagina 5

RIFORME CON SCONTRO

Premierato, sì del Senato tra gli applausi Le opposizioni manifestano in piazza

Meloni esulta: «Primo passo». Si prepara anche la battaglia sull'autonomia

Alessandra Severini

Arriva il primo via libera alla riforma costituzionale del premierato. Il Senato ha approvato con 109 sì, 77 voti contrari e un astenuto il disegno di legge costituzionale che prevede l'elezione diretta del presidente del Consiglio. Al momento del voto, alcuni senatori dell'opposizione hanno sventolato la Costituzione prontamente imitati da quelli della maggioranza che hanno anche mostrato delle bandiere tricolore.

Tra le novità previste dalla riforma, l'elezione diretta del presidente del Consiglio che rimane in carica per cinque anni e per non più di due legislature consecutive; nuove modalità di elezione del capo dello Stato; abolizione dei senatori a vita. «È il primo passo per rafforzare la democrazia, dare stabilità alle nostre Istituzioni, mettere fine ai giochi di palazzo e restituire ai cittadini il diritto di scegliere da chi essere governati» ha esultato su X la premier Meloni, subito seguita dai suoi senatori che hanno gioito con





DENTRO E FUORI I senatori di maggioranza in Aula con i tricolori e le opposizioni in piazza Santi Apostoli

un flashmob fuori Palazzo Madama, srotolando uno striscione con la scritta "Fine dei giochi di Palazzo" e intonando l'inno nazionale.

Sembra più complicato invece l'iter del ddl sull'Autonomia differenziata del leghista Calderoli, atteso al voto finale nelle prossime ore alla Camera. Dopo la bagarre in Aula a Montecitorio, con tanto di rissa e sospensioni, si intravede il rischio di un ulteriore rallentamento che potrebbe far slittare l'obiettivo della maggioranza di approvare la riforma entro domani. Da qui, la calendarizzazione di una seduta notturna che potrebbe andare avanti ad oltranza fino all'approvazione. Al vaglio della maggioranza, anche l'inversione dell'ordine dei lavori in Aula.

Iniziative che rischiano di innervosire ancora di più le opposizioni già sul piede di guerra. Ieri hanno manifestato in piazza Santi Apostoli per evidenziare il loro no contro le riforme del premierato e dell'autonomia differenziata. Ma alla fine non sono riuscite ad essere tutte compatte: in piazza, Pd, M5S, Avs e Più Europa mentre Azione e Italia Viva, pur contrarie alle due riforme, si sono sfilate. Canti e bandiere dei quattro partiti, dell'Italia, dell'Europa e della pace hanno colorato la piazza popolata anche da altre sigle che hanno aderito, come la Cgil e l'Anpi. «È importante essere insieme per impedire di stravolgere la nostra Costituzione. Li fermeremo insieme, li dobbiamo fermare» ha detto Elly Schlein. Sotto il palco c'è stato l'abbraccio tra la leader dem e il presidente del M5s Giuseppe Conte.

IL PRESIDENTE IN MOLDAVIA



Mattarella: «In Italia tempesta di fake news orchestrata dai russi»

Attenti alla disinformazione orchestrata dalla Russia. Dalla Moldavia, il Paese ai confini dell'Ucraina da tempo nelle mire espansionistiche del Cremlino, Mattarella lancia il monito. «La campagna di disinformazione russa è insistente in tutta Europa e va affrontata dalle istituzioni in sede Ue e in sede Nato» è il messaggio del Capo dello Sato dopo aver ascoltato le preoccupazioni della presidente moldava, l'europeista Maia Sandu, che si trova ad affrontare delicatissime elezioni politiche (ad ottobre) ed un ancora più delicato referendum per ancorare in Costituzione l'adesione europea e deve anche fare i conti con la disinformazione russa che si infiltra subdolamente tra la popolazione.

«Forme di ostilità inaccettabili» le definisce Mattarella. E non è un allarme solo locale, avverte: «Anche in Italia vi sono costantemente tentativi di influenza disinformativa da parte russa che si intensificano particolarmente nei momenti elettorali, attraverso alcuni siti permanenti, che lo fanno con maggiore cautela, ma con evidenza, e con una molteplicità di siti web che nascono e scompaiono velocemente. È una diffusa tempesta di disinformazione, di fake news, di falsità, volte tutte a screditare e destabilizzare anche nel nostro Paese».

Sparo alla festa di Capodanno, chiesto il processo per Pozzolo

La procura di Biella ha chiesto il rinvio a giudizio del deputato Emanuele Pozzolo, unico indagato nell'inchiesta per lo sparo di Capodanno a Rosazza (Biella) in cui rimase ferito Luca Campana, 31anni, genero di Pablito Morello, allora caposcorta del sottosegretario alla Giustizia, Andrea Delmastro, anche lui presente alla serata.

Dopo la chiusura delle indagini, la procuratrice Teresa Angela Camelio ha depositato la richiesta che il parlamentare, attualmente sospeso dal



suo partito, FdI, venga processato. Oltre alle lesioni personali colpose patite da Luca Campana, Pozzolo deve rispondere anche di altri reati: accensioni ed esplosioni pericolose, omessa custodia di armi, porto illegale in luogo pubblico della la pistola revolver marca North American Arms e cinque cartucce espansive.

L'arma, modello revolver Mini Dlx, calibro 22 long rifle - quella che gli esperti definiscono "pistola da borsetta" - secondo gli inquirenti era detenuta esclusivamente in regime di '"licenza da collezione". Ora si attende che venga fissata la data dell'udienza preliminare.

Sfregiata la lapide di Matteotti compare la scritta "W il fascio"

«W Fascio», scritto a vernice spray nera sulla stele posta nel luogo dove Giacomo Matteotti fu ucciso, sulla Via Flaminia, nel Comune di Riano. L'autore dell'oltraggio alla memoria del deputato socialista ucciso dai fascisti ha anche distrutto le corone di fiori portate lo scorso 10 giugno, per il centenario della morte, anche dal presidente della Repubblica. Un caso che segue di 24 ore quello della tomba di Berlinguer, profanata per la terza volta in due mesi.

La denuncia dello sfre-



gio è arrivata della sede locale del Pd. «Oltre a essere un oltraggio alla memoria dell'onorevole Matteotti», si legge nel post Facebook, lo è «anche alla nostra Repubblica e alla libertà di espressione e pensiero». Il deputato dem Roberto Morassut ha annunciato di aver presentato una interrogazione al ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e ha parlato di «continui attacchi ai simboli dell'antifascismo». Come per lo sfregio a Berlinguer, anche stavolta da ogni parte politica sono arrivate parole di condanna. Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha già dichiarato che la Regione si farà carico del restauro del monumento.

LEGGO
Direttore responsabile
Fabrizio Nicotra
Caporedattore centrale
Carlo Fiorini

REDAZIONE ROMA
Via del Tritone, 152 - 00187 - 06.4620731
leggoroma@leggo.it
REDAZIONE MILANO
Via Poma, 41 - 20129 - 02.26681841
leggomilano@leggo.it
Leggo è un quotidiano distribuito gratuitamente dal lunedì al venerdì

Leggo S.r.l.
Sede legale:
Via Barberini, 28
00187 Roma
Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Fabrizio Nicotra

Registrazione R.S.
Tribunale di Roma n° 458
del 31/10/2000
PIEMME S.p.A Concessionaria pubblicità
ROMA Corso di Francia, 200 - 06.377081
MILANO Via Poma, 41 - 02.757091

CENTRI STAMPA:
Roma:
Stampa Roma 2015 s.r.l.
Viale di Torre Maura 140
Milano:
Monza Stampa s.r.l.
Via Buonarroti 153 - Monza

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA



LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

T.me/ILSANTOEINCHIESA T.me/UTOPIAQUOTIDIANA T.me/ENTROPIAQUOTIDIANA

CANTIERI CONGELATI

Superbonus, lavori fermi per 7 miliardi L'Ance: «Si rischiano scheletri urbani»

Ma Bankitalia boccia il provvedimento: più costi che benefici sul Pil

Alessandra Severini

Sette miliardi di lavori fermi. L'allarme viene dall'Ance, l'associazione dei costruttori edili, che spezzano una lancia a favore del tanto contestato Superbonus 110%. Secondo l'associazione, il bonus edilizio, nel biennio 2021-2022 ha consentito all'Italia di crescere a ritmi superiori a quelli della Cina, (+12,3% Pil contro il loro +11,3%). Il presidente dell'Ance, Federica Brancaccio, non nega che ci siano stati «grandi sprechi, che però potevano essere evitati se fossimo stati ascoltati».

La preoccupazione degli imprenditori cresce perché il settore delle costruzioni traina ancora, ma le previsioni sono grigie: nel 2024 l'Ance prevede un 7,4% di investimenti in meno nel settore e una flessione del 27% nella riqualificazione edilizia. Il problema per i costruttori non può essere ignorato anche perché vi sono «7 miliardi di lavori fermi che rischiano di lasciare scheletri urbani in giro per le nostre città». Secondo i calcoli, ha sottolineato Brancaccio, «negli ultimi 2 mesi i lavori da completare restano fermi a 7,2 miliardi di euro, a testimonianza delle difficoltà che imprese e cittadini stanno incontrando per terminare i lavori».



Diversa l'analisi fatta da alcuni ricercatori della Banca d'Italia sull'impatto economico dei due crediti d'imposta - il Bonus facciate e il Superbonus 110%. Lo studio conclude bocciandoli entrambi poiché «i benefici per il complesso dell'economia in termini di valore aggiunto sono stati più bassi rispetto ai costi sostenuti per le agevolazioni» e le misure creano «ulteriore debito pubblico per le nuove generazioni» che dovrà essere ripagato in futuro. Le due misure, ricordano i ricercatori dell'istituto di via Nazionale, hanno comportato una spesa di oltre 170 miliardi nel periodo 2021-2023 (circa il 3 per cento del Pil in media d'anno). Si stima che circa un quarto della spesa relativa agli investimenti sussidiati (oltre 45 miliardi) sarebbe stata effettuata anche in assenza degli incentivi. Lo studio viene rilanciato dagli esponenti della maggioranza che vi trovano ragioni a sostegno della stretta adottata. «Lo studio sottolinea che la crescita prodotta non compensa l'aumento del debito - afferma il senatore Guido Liris, capogruppo di Fratelli d'Italia in commissione Bilancio - le entrate fiscali extra generate dai bonus sono state significativamente inferiori al loro costo lordo».

IL REPORT DELLA DIA

Le nuove mafie, meno violenza e più corruzione

Meno violenza e più corruzione, strumento privilegiato per trasformare i «potenziali nemici in alleati preziosi» e realizzare affari. Ma quando non basta, le organizzazioni criminali tornano ad abbandonare giacca e cravatta e riprendono quei «comportamenti tipici della mafiosità», come le intimidazioni, che risultano in aumento nei confronti degli amministratori locali. È la fotografia scattata dalla Rerlazione semestrale sull'attività della Direzione investigativa antimafia nel primo semestre del 2023, presentata ieri a Roma. «Oggi le mafie preferiscono rivolgere le proprie attenzioni ad ambiti affaristico-imprenditoriali, approfittando degli ingenti capitali accumulati con le attività illecite» viene sottolineato nella relazione, in cui si parla anche del rischio che i clan «possano manifestare interesse» per i fondi del Pnrr.

Per adattarsi ai cambiamenti socio-economici e a infiltrarsi nell'economia legale, le mafie hanno «implementato le capacità relazionali, sostituendo l'uso della violenza, sempre più residuale ma mai ripudiato, con strategie di silenziosa infiltrazione e con azioni corruttive». Si liberano, dunque, dal modello di una mafia di vecchia generazione, aderendo a una «nuova ed accattivante immagine imprenditoriale» dove è determinante anche l'uso della tecnologia: sistemi di comunicazione crittografata, app di messaggistica e social.

L'ONDATA DI CALDO

Da oggi Minosse morde l'Italia allerta in 11 città, domani in 15

Clima pazzo, 2023 catastrofico per l'agricoltura: frutta e vino i comparti più colpiti

Lorena Loiacono

Un caldo da far mancare il respiro. Colpa di Minosse che farà schizzare il termometro oltre i 40 gradi e in alcune regioni raggiungerà anche i 44. È in arrivo sull'Italia la prima vera ondata di caldo afoso: la vampata dell'anticiclone africano, ribattezzato appunto dagli esperti Minosse che porterà valori eccezionali per giugno, fino a 12 gradi oltre la norma climatologica.

Oggi e domani il picco peggiore, con un cambio di stagione rovente proprio in occasione del Solstizio d'estate. Bollino rosso per Perugia, che domani sarà in assoluto la città più calda, e allerta arancione per rischio alla salute, di livello 2, oggi investe 11 città e domani saliranno a 15 con Ancona, Bari, Bologna, Campobasso, Catania, Firenze, Frosinone, Latina, Napoli, Palermo, Pescara, Reggio Calabria, Rieti, Roma e Viterbo. Secondo le previsioni del sito *ilmeteo.it*, le giornate peggiori saranno oggi e domani quando Roma toccherà i primi 38-39 gradi della stagione e i picchi infernali investiranno la Sardegna con Cagliari che toccherà i 44°C soprattutto nelle zone interne più roventi e lontane dalla fresca brezza marina. La classifica delle province sotto assedio vedrà ai vertici Benevento e Taranto con 41°C; Agrigento, Caserta, Foggia, Macerata, Siracusa e Terni con 40°C. La tendenza prevede che l'ondata di calore diventi sempre più forte fino a venerdì, ma poi nel fine settimana potrebbero tornare i temporali e, con loro, un po' di fresco.



Le ondate di calore, di certo, non aiutano il settore agricolo messo già a dura prova da eventi meteorologici estremi: l'ultimo report dell'Istat tira le somme del 2023, annata caratterizzata da eventi estremi a partire dall'alluvione di maggio in Emilia Romagna, ma anche da grandinate e gelate. Con conseguenze disastrose per i raccolti. A cominciare dai tagli sulla produzione di vino, pari al 17,4%, e alla frutta con l'11,2%. Perdite ingenti anche per il settore florivivaistico e quello dell'olio d'oliva pari al 3%. Un crollo generale che a livello nazionale registra una media dei tagli pari all'1,8%, ad eccezione del Nord-ovest dove si è registrato un incremento del 2,3%.

FUNIVIA PRECIPITATA



Strage del Mottarone la procura chiede sette rinvii a giudizio

Sette rinvii a giudizio e un proscioglimento: è quanto la procura di Verbania ha chiesto al gup Rosa Maria Fornelli nel corso dell'udienza preliminare del processo per la tragedia del Mottarone, l'incidente del 23 maggio 2021 nel quale morirono 14 persone. Il procuratore Olimpia Bossi e il pm Laura Carrera hanno ribadito la richiesta di processo anche per il caposervizio Gabriele Tadini, rigettando la richiesta di patteggiamento avanzata dal suo legale. Il 67enne Tadini è l'uomo che, fin dalle prime ore dopo l'incidente, aveva ammesso di aver inserito i cosiddetti forchettoni che impedirono il funzionamento dei freni di emergenza dopo che la fune traente si era spezzata. Oltre a Tadini, la procura ha insistito nel chiedere il rinvio a giudizio nei confronti di Luigi Nerini, titolare della società che gestiva l'impianto di risalita di Stresa, per il direttore di esercizio Enrico Perocchio, per Martin Leitner, consigliere delegato della società altoatesina incaricata della manutenzione dell'impianto, e Peter Rabanser, responsabile del customer service.

ORRORE IN FAMIGLIA

Parte e abbandona la madre, anziana morta di stenti a casa

Roma, la figlia era in vacanza e l'ha lasciata senza cibo: arrestata

Mario Antoni

Ha abbandonato la madre, anziana e invalida, a casa lasciandola morire di stenti. Niente acqua, cibo e telefoni per chiedere aiuto, mentre lei era in vacanza con i due figli. La macabra scoperta del cadavere dell'84enne, in via dei Salici, nel comune di Montelibretti, alle porte di Roma, è toccata ai carabinieri, il 12 giugno scorso. I militari, infatti, si erano recati presso la casa, un rustico trasformato in abitazione, per notificare un atto alla figlia della vittima. Lì hanno avvertito il cattivo odore provenire dall'abitazione. Non ottenendo risposta al citofono ma ormai insospettiti dalla situazione, hanno deciso di entrare in casa sfruttando una finestra sul retro lasciata aperta. Una volta dentro l'abitazione, hanno trovato l'anziana senza vita. Intanto, la figlia di 49 anni e incensurata, era in vacanza con i figli in Abruzzo. È stata quin-



di rintracciata e arrestata dai carabinieri con l'accusa di abbandono di incapace, in quanto era lei deputata alla cura dell'anziana con cui conviveva. La donna adesso si trova ai domiciliari. Il corpo dell'anziana era riverso sul pavimento del corridoio, ed era ricoperto da un lenzuolo, dettaglio che apre il giallo su chi possa aver ricoperto il corpo. Il medico legale, consulente della procura della Repubblica di Tivoli, ha stabilito che Margherita Bottazzi, era morta da alcuni giorni, ma le cause del decesso verranno comunicate agli inquirenti, nei risultati dell'autopsia. Il corpo appariva denutrito, ma senza evidenti segni di violenza o colluttazione. Sono in corso altri riscontri ed accertamenti per verificare eventuali altre omissioni da parte di chi si sarebbe dovuto occupare del sostentamento e dell'accudimento della signora. La procura della Repubblica di Tivoli ha disposto per la figlia il fermo indiziario di delitto in attesa che il giudice per le indagini preliminari effettui la convalida. La vicenda ricorda quella della piccola Diana Pifferi, deceduta a 18 mesi dopo essere stata lasciata sola in casa, a Milano, dalla mamma.

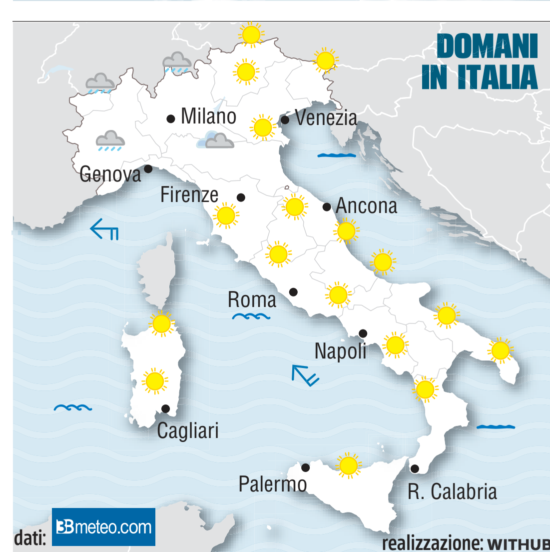
BRASILE, AVEVA 9 ANNI



Schianto in pista, addio al baby-asso del motociclismo

Una grave tragedia ha colpito il mondo del motociclismo. A soli nove anni ha perso la vita il baby-pilota argentino Lorenzo Somaschini, caduto nei giorni scorsi durante le prove della Junior Cup, serie che fa parte del campionato superbike brasiliano ed è riservata ai piloti fra gli 8 e i 18 anni. L'incidente sul circuito di Interlagos, in Brasile Ricoverato all'ospedale Albert Einstein di San Paolo non è riuscito a sopravvivere alle ferite riportate. A dare il triste annuncio gli organizzatori del campionato con una nota. «SuperBike Brasile annuncia, con grande tristezza e rammarico, la morte del pilota Lorenzo Somaschini. Tutti i membri del team SuperBike Brasile sono sconvolti da quanto è successo ed esprimono sincere condoglianze a tutta la famiglia e agli amici di Lorenzo».

il meteo

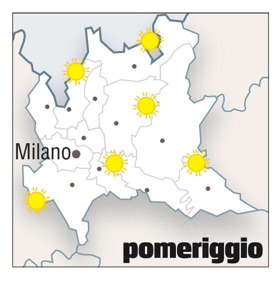


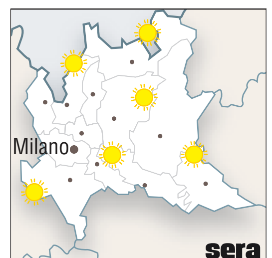
NORD
Maggiore nuvolosità in transito, specie tra Piemonte e Lombardia dove potranno innescarsi i primi locali rovesci o temporali nel corso della giornata.

CENTRO
Tempo stabile e soleggiato, pur con cieli offuscati a tratti dal passaggio di nuvolosità medio-alta. Temperature in rialzo, massime tra 35 e 40 gradi.

SUD
Tempo stabile e prevalentemente soleggiato con veli e strati in sulla Sardegna. Temperature in ulteriore lieve aumento, massime tra 36 e 41 gradi.







06-12 Avvio di giornata stabile e in prevalenza soleggiato.

12-18 Tempo stabile sul territorio lombardo.

18-24 Condizioni meteo che si mantengono stabili su tutto il territorio.

L'Oroscopo

Ariete
La stanchezza accumulata si riflette anche in ambito lavorativo facendovi apparire demotivati e poco concentrati. Il periodo è stato impegnativo perciò adesso pensate solo a rilassarvi e godetevi un po' di meritato riposo.

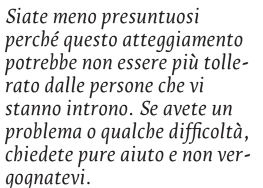
Toro
Il lavoro di squadra e le relazione sociali sono molto importanti in ambito lavorativo, ma ultimamente state sottovalutando questi due aspetti. Non siate individualisti e apritevi di più nei confronti degli altri.

Gemelli
Cercate di raggiungere gli obiettivi prefissati e dimostrate alle persone intorno a voi quanto valete. Non fatevi condizionare dalle critiche ricevute, ma al contrario utilizzatele a vostro vantaggio per migliorarvi.

Cancro
Se volete migliorare la forma fisica dovrete cambiare le abitudini alimentari e muovervi maggiormente. Prenotate una visita da un dietologo o un nutrizionista e seguite i suoi consigli: otterrete i risultati desiderati.

Leone
La vicinanza di Marte vi regalerà energie aggiuntive e dovrete approfittarne per portare a termine alcuni dei lavori domestici arretrati che posticipate da settimane. Non procrastinate ulteriormente e datevi da fare.

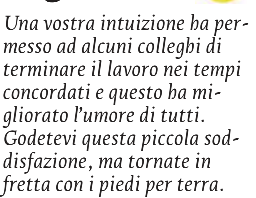
Vergine
Siate meno presuntuosi perché questo atteggiamento potrebbe non essere più tollerato dalle persone che vi stanno introno. Se avete un problema o qualche difficoltà, chiedete pure aiuto e non vergognatevi.



Bilancia
La giornata vi regalerà opportunità interessanti dal punto di vista lavorativo, ma non dovete esagerare con le richieste. La vostra assidua ricerca di una promozione non deve diventare un'ossessione.

Scorpione
Buone notizie in arrivo per chi è alla ricerca di una nuova abitazione. A partire dalla prossima settimana la trattativa intavolata potrebbe sbloccarsi, perciò incrociate le dita e fatevi trovare pronti per un eventuale trasloco.

Sagittario
Una vostra intuizione ha permesso ad alcuni colleghi di terminare il lavoro nei tempi concordati e questo ha migliorato l'umore di tutti. Godetevi questa piccola soddisfazione, ma tornate in fretta con i piedi per terra.



Capricorno
State facendo troppi straordinari e questo vi impedisce di godervi parte del tempo libero a disposizione. Una volta che avrete terminato le vostre otto ore lavorative staccate la spina e non pensateci più.

Acquario
Valutate con attenzione tutti i pro e i contro del progetto che intendete realizzare e non lasciatevi condizionare dall'euforia del momento. Chiedete dei consigli a chi ha più esperienza di voi prima di passare all'azione.

Pesci

La nuova relazione è appena iniziata e non dovete farvi prendere dalla fretta. Il tempo riuscirà a darvi tutte le risposte alle vostre domande, perciò non siate impazienti e godetevi ogni singolo istante trascorso insieme al partner.



LA DOLCE MUSA

Addio ad Anouk Aimée tra Fellini e Nouvelle vague

L'attrice francese è morta a Parigi. Aveva 92 anni

Totò Rizzo

I suoi fan la presero male quando, agli Oscar del 1967, alla sua Anne, la vedova che tentenna di fronte al nuovo amore che sboccia per l'incontro fortuito col campione automobilistico in "Un uomo, una donna" fu negata la statuetta, che andò invece all'alcolizzata e scurrile Martha di "Chi ha paura di Virginia Woolf?": Anouk Aimée e Liz Taylor, due mondi diversi, due opposti divismi. Addirittura diva quasi suo malgrado, l'attrice francese scomparsa ieri, a 92 anni, la morte annunciata in un commosso post su Instagram dalla figlia Manuela Papatakis, sobrio come sarebbe piaciuto a lei. Eppure, nonostante un carattere riservato, quasi schivo, diva lo fu, Anouk. Anoukina, la chiamava Fellini che la volle ne "La dolce vita" e in «8 e1/2» che la resero popolare da noi: nel primo film era Maddalena, una delle donne che ruotano come falene attorno all'aspirante scrittore Marcello (Mastroianni), nel secondo era Luisa, la moglie del protagonista Guido, regista in crisi creativo-affettiva (anche qui Mastroianni).

L'Italia le regalò altre prove importanti sullo schermo, da "Salto nel vuoto" con Bellocchio (doppietta con Michel Piccoli compagno di set col premio miglior attrice-miglior attore a Cannes) a "La tragedia di un uomo ridicolo" di Bertolucci. Ma aveva lavorato anche con Lattuada, De Sica, Blasetti, Vancini. Nata e cresciuta a Parigi, figlia d'arte – padre e madre attori – svezzata da maestri come Carné, Cayatte e Duvivier, poi il suo viso enigmatico aveva conquistato gli autori della Nouvelle Vague, da Demy a Varda, da de Broca a Lelouch. Quest'ultimo offrì a "ma Nounouke" il ruolo di Anne in quello che rimarrà il suo film-cult, "Un uomo, una donna" a fianco di Jean-Louis Trintignant. Talmente cult che se ne fecero due seguiti, non all'altezza del primo. Ma quel volto, quell'intensità era naturale calamitassero anche i registi americani, da Lumet a Cukor, ad Aldrich. Quattro mariti, una figlia, molti premi internazionali, l'epitaffio forse più appropriato ieri lo ha scritto la collega Brigitte Bardot definendola su X "mystérieuse": appunto, il fascino di Anouk era in quel segreto che solo i grandi attori sanno nascondere tra una battuta e l'altra.

"CAMPER IN VIAGGIO" SU RAI1

Tinto-Boccia: «Con noi gli italiani in vacanza»

Donatella Aragozzini

Portare i telespettatori in giro per l'Italia, in compagnia di veri camperisti. È l'obiettivo di "Camper In Viaggio", programma itinerante estivo in onda dal lunedì al venerdì alle 11.30 su Rai1, condotto da Nicola Prudente alias Tinto, già al timone delle prime due edizioni, affiancato stavolta da Lorella Boccia.

Tinto, felice di essere tornato alla guida di questo appuntamento?

«Molto. Io e Lorella abbiamo una responsabilità: apriamo una finestra sul territorio italiano e portiamo in vacanza chi non se lo può permettere. Mi dà gioia portare il sorriso nelle case degli italiani».

Dopo due anni al fianco di Roberta Morise, come si trova con la sua nuova compagna di avventura?

«Benissimo! Siamo i compagni di viaggio perfetti, c'è sintonia, siamo entrambi solari, spiritosi, dinamici e allegri».

Lorella, vale anche per lei?

«Sì, Tinto è molto simpatico e ci siamo trovati da subito bene. Il bello di questo programma è che non solo andiamo alla scoperta del territorio, con le sue tradizioni e la sua cultura, ma facciamo anche degli sport e ho provato cose che non avrei fatto, come l'arrampicata e il parapendio».

Tinto, quali saranno le tappe di queste prime settimane?

«Siamo stati ad Alghero e dintorni, poi saremo a Ponza e al Circeo, la prossima a Ischia e Procida, quella dopo ancora a Paestum».

Il programma andrà in onda fino al 6 settembre. E dopo?

«La nuova stagione di "Decanter", il programma che conduco da 21 anni su Radio2, ancora in onda fino al 2 luglio. E poi tornerò con "Linea Verde Strade d'Italia"».

E lei, Lorella?

«Per ora mi voglio godere questo periodo, a settembre vedremo».

IL PIANO SPALLETTI

Mancini e Cristante titolari per contenere la Spagna

Raspadori: «Io sono pronto. Napoli? Voglio più continuità»

Fabrizio Ponciroli



L'esame di spagnolo è alle porte e l'Italia si sta preparando al meglio per superarlo. Spalletti, dopo il buon esordio con l'Albania, non vuole stravolgere più di tanto la sua Nazionale contro la Spagna, indicata come una delle favorite per la vittoria di Euro 2024. Il ct azzurro pare intenzionato a proporre un'Italia meno garibaldina, ma senza cambiare troppo l'undici titolare. A centrocampo, la fisicità di Cristante, perfetto nella fase di interdizione, potrebbe tornare utile contro una squadra che tiene spesso la palla. Il romanista potrebbe giocare al posto dell'altro giallorosso Pellegrini. Da non escludere anche l'inserimento, in difesa, di un marcatore puro come Mancini che seguirebbe, come un'ombra, Morata, attaccante spagnolo di enorme qualità. Chi potrebbe entrare a partita in corso è Raspadori: «Sottovalutato? No. Non bisogna mollare mai, ogni giorno c'è da costruirsi un'occasione. Continuerò a fare così cercando di farmi trovare pronto quando sarà il momento. Sono un ragazzo ambizioso e voglio ritagliarmi più spazio possibile. A 24 anni non mi considero più un giovane del calcio ma lavoro per crearmi più continuità». L'attaccante crede ciecamente nella qualità dell'Italia: «Per come ci stiamo preparando ci sono diverse situazioni dove possiamo fare male alla Spagna. Napoli? Devo avere più continuità. Con Conte ho parlato al telefono, ma non abbiamo approfondito il discorso. Adesso mi concentro sull'Europeo». Gli fa eco il difensore Buongiorno: «Sarà una partita dura, in cui dovremo essere bravi a tenere il possesso sulle loro pressioni e poi, quando avranno palla loro, cercare di arginare gli esterni, evitando gli uno contro uno a campo aperto, ma cercando sempre di fare il nostro gioco». Insomma, massimo rispetto per le Furie Rosse ma anche la consapevolezza di avere i mezzi per metterle in grande difficoltà. Appuntamento a domani sera per una sfida che dirà molto del valore reale della Nazionale di Spalletti. In palio ci sono molto di più dei classici tre punti.

I RISULTATI DI EURO 2024



La Turchia batte la Georgia Portogallo, vittoria nel finale

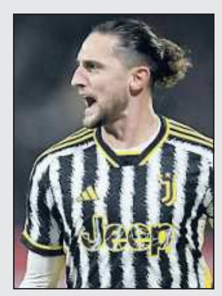
Comincia col piede giusto, anche se con qualche difficoltà, l'Europeo della Turchia. Sotto la pioggia di Dortmund la nazionale allenata da Vincenzo Montella si impone per 3-1 su un'ottima Georgia, all'esordio assoluto nella competizione. Il match si sblocca al 21' grazie al destro al volo dell'ex Sassuolo Muldur, che batte Mamardashvili all'incrocio dei pali. I turchi trovano il raddoppio due minuti più tardi, ma il gol dello juventino Yildiz viene annullato per fuorigioco. La Georgia non si scompone e al 32' pareggia il risultato con Mikautadze, bravo a segnare in tap-in. La partita è equilibrata fino al 65', quando il gioiello del Real Madrid Arda Guler segna uno splendido gol da fuori area. Nel finale Kvaratskhelia colpisce un palo su punizione e sugli sviluppi dell'angolo seguente Akturkoglu firma il definitivo 3-1 in contropiede.

In serata, il Portogallo di Cristiano Ronaldo va sotto con la Repubblica Ceca (gol di Provod), poi agguanta il pari grazie alla sfortunata autorete di Hranac e trova il 2-1 al 90' con il figlio di Sergio Conceicao, Francisco, appena entrato in campo.

IL SOSTITUTO PUÒ ARRIVARE DALLA FRANCIA

Juve, stallo con Rabiot che aspetta la Premier Piste Fofana e Thuram

Timothy Ormezzano



Rabiot continua a prendere tempo. Non accetta né rifiuta la proposta di rinnovo della Juve (biennale con opzione a 7,5 milioni annui) del contratto in scadenza tra 11 giorni. Il francese starebbe aspettando offerte più seducenti dalla Premier e appare così più propenso all'addio. La Juve conserva un moderato ottimismo, ma intanto intensifica la ricerca del sostituto. Non perde quota la candidatura di Khephren Thuram. Il Nizza però chiede circa 35 milioni, nonostante il contratto in scadenza nel 2025. Salgono le quotazioni di un altro francese, il 25enne Youssouf Fofana, valutato intorno ai 20 milioni dal Monaco. La Juve ha intensificato i contatti con l'entourage del giocatore, impegnato a Euro 2024, sul quale ci sono anche Milan e Atletico Madrid. La priorità resta comunque il rinnovo di Rabiot, che Thiago Motta spera di affiancare a Douglas Luiz: trattativa alle battute finali, manca solo il "sì" all'Aston Villa della contropartita McKennie. Intanto il serbo Kostic dice addio agli Europei per infortunio.

INZAGHI VUOLE VALUTARE IL GIOVANE ARGENTINO IN RITIRO. SU DI LUI C'È L'ATALANTA

L'Inter al bivio a centrocampo Preso Tessmann, dubbio Carboni

Alessio Agnelli



Inter: dilemma Carboni, obiettivo Tessman per il centrocampo del futuro. Non solo le trattative per l'immediato sull'asse Milano-Genova (entro giovedì la fumata bianca per Martinez, poi Gudmundsson). È tempo di programmazione a lunga scadenza con due nomi che, nei prossimi giorni, saranno al centro delle valutazioni di Marotta: il 19enne argentino Valentin Carboni, «un giocatore diverso, dal grande futuro» (l'investitura di Leo Messi), ma sempre in bilico tra un futuro nella rosa di Inzaghi e una cessione per far cassa, e l'americano Tanner Tessman, eclettico centrocampista classe 2001 del Venezia, che l'Inter potrebbe acquistare subito e portare a Milano nel 2025/26, dopo un altro anno in Laguna. Per il primo ci si prenderà un mese di tempo per non commettere errori. La sua valutazione era già di 25/30 milioni prima della convocazione ufficiale del ct argentino Scaloni per la Copa America. E la rassegna negli States potrebbe accrescerne valore (sui 35/40) ed estimatori (per ora sondaggi da Atalanta e Fiorentina). Ma l'inter non esclude una permanenza di Carboni, che ne valuterà adattabilità (da seconda punta o da trequartista) e progressi in ritiro. Il rischio di vederlo esplodere altrove è, infatti, altissimo: proprio per questo Marotta ci andrà coi piedi di piombo, cercando di strappare un diritto di riacquisto se sarà cessione a titolo definitivo. Sugli 8 milioni, invece, il prezzo di Tessman, jolly tuttofare del centrocampo del neopromosso Venezia, 6 reti nell'ultimo anno di Serie B. Contatti serrati tra club: al vaglio uno tra Oristanio e Filip Stankovic come parziale contropartita. Poi un'altra stagione in prestito al Venezia per l'americano. Da Dumfries, intanto, segnali contrastanti: «Se rimarrò all'Inter? Penso di sì. Da tempo stiamo discutendo del mio rinnovo, qui mi sento a casa. Poi non è un segreto che mi piacerebbe giocare in Premier League».

INCROCI CON LO UNITED

Il Milan piomba su Amrabat Su Zirkzee c'è il Manchester

Pobega per il mediano: Furlani lavora allo scambio con la Fiorentina

Luca Uccello

Sofyan Amrabat in cambio di Tommaso Pobega per rilanciare il centrocampo del Milan? Il club viola starebbe prendendo in considerazione il mediano rossonero, protagonista di una stagione condizionata dagli infortuni. Il Diavolo invece ha sempre mostrato interesse nei confronti del 27enne marocchino. Nella sua stagione in prestito al Manchester United, però, il classe 1996 non ha trovato continuità, ma bensì poco minutaggio. Le sue statistiche parlano, infatti, di 21 presenze in Premier League, per un totale di 932 minuti giocati. Ecco che allora, Amrabat farà ritorno a Firenze e il Milan proverà a proporre lo scambio con Pobega. Un giocatore che manca a Fonseca. La Fiorentina però vorrebbe, oltre a Pobega, anche un conguaglio economico a proprio favore. Ora tutto passa dall'uomo dei conti: Giorgio Furlani. Dopo Reijnders al Milan potrebbe arrivare anche un altro centrocampista made in Holland: Mats Wieffer. Il classe 1999 è un concentrato di forza e qualità, 188 cm di fisicità abbinata con una buona tecnica di base. Non a caso nell'ultima stagione ha collezionato 29 presenze che hanno fruttato 5 reti e 3 assist. L'operazione si può chiudere con il Feyenoord sulla base di 25 milioni di euro. Il Manchester United sarebbe tornato invece alla carica per Joshua Zirkzee. Oltre a pagare i 40 milioni della clausola rescissoria prevista dal contratto dell'attaccante olandese, i Red Devils sono disposti a pagare anche i 15 milioni di commissioni richieste da Kia Joorabchian. E questo può fare la differenza in una trattativa ferma ormai da alcuni giorni. Da quando Zlatan Ibrahimovic ha chiarito che il Milan non è disposto a sedersi al tavolo se non alle sue condizioni. Non si allontana solo Zirkzee, ma anche Guirassy. Il Borussia Dortmund continua a insistere per prendere l'attaccante rivelazione, ormai da due stagioni, dello Stoccarda. Si cerca l'intesa con il giocatore, che ha una clausola rescissoria di 17,5 milioni. Intanto Marko Lazetic va ancora una volta in prestito: dopo il Fortuna Sittard, esperienza tutt'altro che positiva, stavolta ci proverà con la maglia del Backa Topola, squadra serba di prima divisione.



GLI AZZURRI VANNO A PARIGI



Jacobs vince in Finlandia Secondo Ali

Dopo gli Europei, Marcell Jacobs e Chituru Ali si confermano in Finlandia, nel meeting di Turku. Il campione olimpico prima scende appena sotto i 10" (9"99) in semifinale, poi vince la finale con 9"92, mandando un segnale importante in vista dei Giochi di Parigi. Ottimo anche Ali, che parte meglio e rimane in testa nei primi 30 metri, arrivando a un soffio (9"96) da Jacobs e segnando il miglior tempo stagionale. Con questo risultato entrambi staccano ufficialmente il pass per Parigi.

D. Pet.

18° TITOLO: SONO I PIÙ VINCENTI DI SEMPRE

Trionfo Boston in NBA I Celtics battono Dallas e chiudono la serie 4-1

Fabrizio Ponciroli

Il 17 giugno 2008, battendo i Los Angeles Lakers, i Boston Celtics erano Campioni NBA. Esattamente 16 anni dopo, nello stesso giorno, è arrivato un nuovo Larry O'Brien Trophy, questa volta battendo in finale i Dallas Mavericks. Con la netta vittoria in gara cinque, 106-88 il risultato finale, i Celtics hanno chiuso la serie sul 4-1 e conquistato così il 18esimo titolo NBA della loro storia. I The Green sono diventati quindi la franchigia più vincente della storia del basket americano, superando proprio gli odiati rivali dei Los Angeles Lakers. «Odio che i Celtics abbiano ufficialmente più titoli di noi ora», il tweet di Magic Johnson, leggenda gialloviola. NBA Finals che non dimenticherà mai Brown, eletto MVP della serie: «Un riconoscimento da condividere con Tatum», le sue parole. Negli Stati Uniti, sono in tanti a parlare di possibile dinastia. Tatum, Brown e Holiday, i tre big three biancoverdi, hanno infatti tutte le carte in regola per provare a vincere altri anelli NBA. Gli basta aver conquistato questo invece al veterano Horford che, alla sua gara playoff numero 186, riesce, finalmente, a sfatare la maledizione che lo voleva ancora a secco di titoli.



IL NUMERO UNO DEL MONDO AFFRONTERÀ FABIAN MAROSZAN AL SECONDO TURNO

Sinner, esordio col brivido ad Halle: rimonta Griekspoor e vince in tre set

Al Queen's Musetti elimina De Minaur. Avanti anche Arnaldi

Daniele Petroselli

Lo aveva detto alla vigilia che sarebbe stato un match complicato e così è stato per Jannik Sinner, che all'ATP 250 di Halle ha battuto all'esordio l'olandese Tallon Griekspoor in rimonta col punteggio di 6-7, 6-3, 6-2. Sull'erba tedesca il nuovo numero 1 al mondo ha sofferto nel primo set, per poi sciogliersi completamente e chiudere senza patemi la sfida. E ora agli ottavi affronterà l'ungherese Fabian Marozsan. Per Jannik si tratta della 34esima vittoria stagionale in 37 incontri disputati. «Di sicuro l'1 è un grande numero, però io devo sempre migliorare - ha poi detto a caldo dopo la vittoria -. Il torneo ha creduto in me, qui giocai le qualificazioni da ragazzino e sono tornato dopo 5 anni. Sono contento di essere rimasto in campo tanto e di stare bene». E sui momenti chiave della partita ha detto: «Ero 5-1 nel tie-break del primo set, lui può giocare molto bene su questa superficie. Nel secondo sono stato 0-40 sul mio servizio e da lì ho ritrovato fiducia. Penso di aver mostrato un bel tennis». Poi anche una battuta su uno dei colpi più spettacolari della partita, un passante in tuffo che in poche ore ha fatto il giro del web, tanto da essere rinominato subito "il colpo dell'anno": «Io stavo correndo verso la mia sinistra, ho visto la deviazione del nastro e, non so neanche bene come ho fatto. Quel punto mi ha dato la confidenza necessaria, ho pensato che, se l'avevo fatto una volta, potevo rifarlo. Griekspoor ha giocato comunque una grande partita». Al Queen's, sempre sull'erba, vittoria di rimonta anche per gli altri due italiano in campo ieri. A partire da Lorenzo Musetti, che era sotto 6-1, 1-0 e palla del 2-0 contro il numero due del tabellone Alex de Minaur, ma ha saputo reagire e chiudere l'incontro col punteggio di 1-6, 6-4, 6-2, tornando così a vincere contro un top 10. Bravo anche Matteo Arnaldi che si è imposto sul francese Ugo Humbert 3-6 6-1 7-6), annullando anche un match point al transalpino nel tiebreak decisivo. E ora affronterà l'australiano Rinky Hijikata.





Inviateci le vostre email per info e segnalazioni leggomilano@leggo.it

LA FOTO DEL GIORNO



Il 21 giugno 8 ore a correre su e giù per Palazzo Pirelli per raccogliere fondi per tre associazioni che lottano contro al Sla. È la sifda di Fabrizio Amicabile, runner mantovano, promossa dalla Regione.

BANCO DI PROVA

Lorena Loiacono

Il giorno tanto atteso è arrivato: oggi, alle 8.30, circa 20mila studenti delle superiori milanesi darà il via all'esame di maturità. Ma per tanti resta l'incognita dei commissari d'esame, alle prese con troppe defezioni. Si inizia con la prima prova scritta, quella di italiano che durerà un massimo di 6 ore. E domani si replica con il secondo scritto, di indirizzo quindi diverso in base al corso di studi. Nelle sole scuole superiori milanesi sono circa 20mila i candidati all'esame di Stato, in tutta la Lombardia sono 70mila. Un banco di prova importante a cui prenderanno parte praticamente tutti i ragazzi dell'ultimo anno delle superiori perché sono stati quasi tutti ammessi. I dati diffusi dal ministero dell'Istruzione e del merito parlano chiaro: il 96,7% degli studenti del quinto anno nelle scuole della Lombardia è stato ammesso all'esame di maturità. Un dato altissimo, superato di poco solo dalle scuole del Lazio, che hanno raggiunto il 96,8% di ammessi, da quelle del Veneto che hanno registrato il 96,9% e da quelle della Basilicata che addirittura sono arrivate al 97,1% di ammessi. Una percentuale dunque molto alta, anche rispetto alla media nazionale, già di per sé alta, pari al 96,4%. Tra i pochissimi non ammessi, molti sono studenti che non hanno portato a termine l'anno scolastico. Qualche esempio? Sui 4 non ammessi del liceo artistico Brera, sono solo due quelli che dovranno ripetere l'anno a casa dei voti insufficiente. Al liceo Virgilio sono 4 i ragazzi che non faranno l'esame, al Berchet sono appena 2 e all'Einstein ce ne è solo uno. All'istituto Galilei ci sono stati 3 non ammessi e tutti a causa delle assenze.

Oggi quindi, salvo poche eccezioni, saranno praticamente tutti presenti in aula, sperando di incontrare nelle tracce un autore noto o un avvenimento storico su cui ci si sente preparati. Ma su tutto resta l'incognita commissari: ci sono state tante defezioni da parte parte dei docenti convocati inizialmente. Servono infatti oltre 80 supplenti a Bergamo e 40 a Pavia. Come mai ci sono tanti posti vuoti nelle commissioni? I motivi sono soprattutto economici, a parte i casi di malattia. Il docente incaricato potrebbe rinunciare a prendere parte alla commissione perché la scuola che gli è stata assegnata è troppo distante e non sono previsti rimborsi per gli spostamenti. Oppure perché, come accade da anni, i compensi per fare gli esami di Stato sono fermi al 2007: sono previsti 1249 euro lordi per i presidenti di commissione, 911 euro per i commissari esterni e ai 399 euro per gli interni.



Ammesso il 96% degli studenti

Secondo i dati diffusi dal ministero dell'Istruzione e del merito il 96,7% degli studenti del quinto anno nelle scuole della Lombardia è stato ammesso all'esame di maturità. È il dato più alto dopo il Lazio con il 96,8%.

Maturità per 20mila incognita commissari

In Lombardia è caccia a 120 docenti: defezioni per i costi degli spostamenti

LA CLASSIFICA

Universitari, Milano promossa per il lavoro

Milano, Roma e Torino sono le migliori città per gli studenti universitari in Italia ma lontane dal top del mondo. Lo certifica la classifica QS Quacquarelli Symonds, che mette a confronto 150 città. Londra è al top del mondo seguita da Tokio e Seul. Milano sale di un posto alla 52.ma posizione, Roma guadagna due posizioni raggiungendo la 54.ma mentre Torino scende alla 68.esima. Milano eccelle nell'indicatore Attività dei datori di lavoro, posizionandosi al 24/mo posto a livello globale. Sia Roma che Torino ottengono buoni risultati nella categoria Accessibilità economica, dove Milano è penalizzata a testimonianza dell'importanza dell'accessibilità economica per i futuri studenti e le loro famiglie.

Presidio Coldiretti al Pirellone. «Danni per milioni, ci vuole strategia di contenimento»

«Fermiamo l'invasione dei cinghiali»

Stop cinghiali nelle campagne lombarde, stimati in circa 70mila. Agricoltori e allevatori di Coldiretti hanno protestato sotto al Pirellone, sede della Regione, per chiedere una strategia di contenimento di animali che «distruggono produzioni alimentari, assediano campi, causano incidenti stradali e si spingono nei centri urbani». Alessandro Rota, vicepresidente Coldiretti Lombardo ha parlato di «danni di milioni di euro» spiegando che «a oggi il contenimento e la regia è data in mano alle istituzioni provinciali che stanno dando delle risposte minime», Una delegazione di consiglieri regionali con l'assessore all'Agricoltura Alessandro Beduschi, ha parlato con i manifestanti. La Regione ha fatto un'ordinanza per favorire il de-popolamento dei cinghiali.



Diverbio con un piccolo gruppo di attivisti animalisti che si è presentato con lo striscione con "L'unica specie nociva è quella umana, giù i fucili dai cinghiali".

STAZIONE GARIBALDI

Spazi pedonali, taxi e stalli Piazza Freud si rifà il look

Tre milioni di fondi dal Pnrr per il cantiere. Fine lavori 2026

Simona Romanò

Stazione Garibaldi, via libera ai lavori di riqualificazione di piazza Sigmund Freud. Nuovo look, moderno e ordinato, allo spazio urbano antistante la stazione, scalo ferroviario cruciale della mobilità milanese, a servizio dell'intera comunità.

L'intervento di Rete Ferroviaria Italiana, in collaborazione con Fs Sistemi Urbani e il Comune, è stato formalizzato ieri attraverso un apposito accordo che si inserisce nel più ampio progetto di restyling urbano della città e «l'investimento economico, pari a circa 3 milioni di euro, è a carico di Palazzo Marino con fondi Pnrr», spiegano da Rfi. L'obiettivo precisano poi dal Comune è «migliorare la qualità, il comfort e la percezione di sicurezza della stazione sia da parte dei viaggiatori che della cittadinanza». Dato che «le stazioni non sono solo un luogo di passaggio, ma anche spazi di aggregazione», ricorda l'assessora alla Mobilità Arianna Censi.

Gli interventi si concluderanno nel 2026.

Nel dettaglio: l'accesso alla piazza sarà ridimensionato a vantaggio dei pedoni: marciapiede ampio sul fronte della stazione, area centrale per la sosta taxi ed alcuni stalli per motocicli. A nord della piazza, vicino all'ingresso della stazione, rimarrà un'area dedicata al "kiss and ride" e alle attività di carico e scarico merci, oltre a postazioni del car e bike sharing. E poi verrà realizzato un nuovo parco urbano.

Illuminazione in primo piano, aspetto centrale per la sicurezza , soprattutto dalle ore del tardo pomeriggio e sera. Il progetto prevede anche, sull'ampio marciapiede, delle aree commerciali e di ristoro che saranno attrezzate con dehors. «Continua il nostro impegno sulle stazioni d'Italia», spiega il dg di Rfi Gianpiero Strisciuglio. «Vogliamo una stazione sempre inserita nel contesto urbano. Con criteri di sostenibilità, illuminazione ed estetica che la pongono tra le più avveniristiche d'Italia».



LA REQUISITORIA PROSEGUE IL 23 LUGLIO

Pioltello, treno deragliato Il pm: «Giunto mai cambiato»

È stato un giunto molto degradato, «difettoso da tempo» e non problemi ai freni, quello che ha causato il deragliamento del treno regionale Cremona-Porta Garibaldi a Pioltello il 25 gennaio 2018, causando la morte di 3 persone e il ferimento di circa 200. Ma quel giunto non fu mai cambiato: «In Rfi questo fenomeno faceva parte di una strategia: il giunto si cambia se è rotto, se non è rotto si tira avanti». Lo ha spiegato il pm Leonardo Lesti ieri nella requisitoria durante il processo a carico di nove imputati, tra cui l'ex ad Rfi Maurizio Gentile con l'accusa, a vario titolo di disastro ferroviario colposo, omicidio colposo e lesioni colpose.

La requisitoria del magistrato proseguirà il 23 luglio.

A SAN VITTORE



Adesca minori sul web lo speaker radio non risponde al gip

Non ha risposto alle domande del gip il conduttore radiofonico A.P., 25 anni, arrestato sei giorni fa per produzione di materiale pedopornografico e violenza sessuale. L'ex speaker, come ha spiegato il suo difensore.

L'avvocato Valentina Di Maro ha riferito che «il quadro accusatorio non è completo. Attendiamo, quindi, la chiusura delle indagini per capire quello che raccoglierà la Procura» per poi stabilire la linea difensiva. Il legale, all'uscita del carcere di San Vittore, ha inoltre affermato che il suo assistito è «provato» e che «al momento soffre per la situazione, il fatto di essere un volto noto passa in secondo piano». Non si esclude il ricorso al Tribunale del Riesame per chiedere la revoca del carcere. Secondo le indagini del pm Giovanni Tarzia, tra i minori adescati in rete l'ex speaker (sospeso dalla radio privata per cui lavora), al momento ne sono stati individuati due, ma sarebbero molti di più, decine e forse anche centinaia. Sui dispositivi del giovane, infatti, che allenava anche in una polisportiva, sono state trovate oltre mille immagini, che sarebbero riconducibili a ragazzini.

A TUTTA RETE

Maxischermi e birrette, Europei tra locali e piazze

Dalla Centrale all'Ippodromo si accende il tifo per l'Italia



Claudio Burdi

Maxischermi sotto le stelle (o nei locali) per tifare gli azzurri (ma non solo) agli Europei di calcio. Milano pullula di occasioni per coniugare football, cibo e divertimento. Ci sono arene all'aperto come in piazza Duca d'Aosta, davanti alla Stazione Centrale, che ospita il villaggio sportivo **SenStation.** Si può andare alla Casa Azzurri della Figc o alla Fan Zone di Coca-Cola. Ci sono chioschi, food truck, biliardini, zone relax con ombrelloni e gli schermi. Al centro commerciale Merlata Bloom è allestito il **Winter Garden** dove, mentre si guardano gli incontri, ci si può deliziare con le proposte culinarie di oltre 43 ristoranti e chioschi. Tutte le partite degli Europei di calcio anche allo **Swiss Corner**, spazio polifunzionale gestito dalla Camera di Commercio elvetica in via Palestro.



PASSIONE E SHOW Il villaggio sportivo in Stazione Centrale con il maxischermo. Sono decine le piazze, arene e locali che propongono l'abbinamento cibo e tifo di calcio per gli Europei

Sul ledwall di 11 metri quadri mle partite, nel piatto hot dog, pretzel, chicken wings e pinse romane in abbinamento a drink e boccali di birra.

All'Ippodromo Snai San Siro c'è il **Foodball Club** (ingresso gratuito previa registrazione su EventBrite), dodici serate a cura di Chef in Camicia. Si passa dalle pizze agli hamburger, dai burritos agli yakicini (una fusione tra arrosticini e yakitori), tra giochi e djset.

Le partite dell'Italia si vivono al **Gud,** il chiringuito nel verde di CityLife, nel parco dell'Idroscalo al **Circolo Magnolia**, precedute da talk (in collaborazione con Offside) - domani con il duo comico La Ragione di Stato e il 24 con il giornalista sportivo Stefano Borghi. Partite anche sugli schermi del cinema all'aperto di **Arena Milano Est** (l'arena estiva del Teatro Martinitt).

Anche i tanti locali non rinunciano alla sfida degli Europei. Si va dai cocktail bar come **Santeria Paladini 8** e **Santeria Toscana 31**; wine bar come il **Cantina Urbana** in De Angeli; birrerie e pub tra cui l'**Offside** di via Losanna, il **Murphy's Law** di via Montevideo o il **Mind the Gap** di via Curtatone. Non mancano all'appello le discoteche, dal **Grace** di via Messina al **Play** di viale Montegrappa fino al **JustME** in Parco Sempione.

DA NON PERDERE

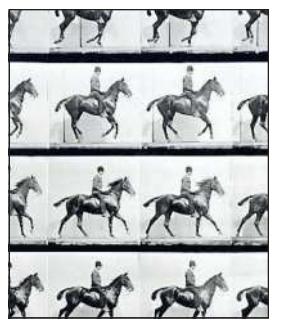
CASTELLO SFORZESCO

BALLO&BALLO, SCATTI DI DESIGN

Chi erano i migliori fotografi del design? "Ballo&Ballo" è la risposta. Al Castello Sforzesco una mostra celebra con foto, oggetti, documenti e video la storia del più importante studio fotografico per il design dei milanesi Mariarosa Toscani Ballo e Aldo Ballo. Fino al 3 novembre.

Piazza Castello. Orario 10-17.30, chiuso mar. Biglietti 8-6 euro





POLDI PEZZOLI

SCIENZA IN MOVIMENTO

Tre fotografi per 30 scatti in cui si indagano luce e movimento. È "Science in motion" al Poldi Pezzoli. Eadweard Muybridge, Harold Edgerton e Berenice Abbott furono pionieri nello studio del movimento e della luce nella prima metà del 900 contribuendo alla creazione di nuove tecnologie. Fino al 26 settembre.

Via Manzoni, 12. Orari 10-19.30; chiuso mar. Biglietti 14-10 euro

LUXURIA AL PARENTI

«Narro una storia estrema e la dignità di una persona»

Stasera "Princesa", la vicenda cantata anche da De André

Ferruccio Gattuso

Una cella spoglia e una grata, tragico contrasto nello scenario elegante e "ludico" dei Bagni Misteriosi del teatro Parenti. È la scelta scenografia forte che porta stasera "Princesa", interpretata da Vladimir Luxuria, regia di Fabrizio Coniglio.

«Siamo stati nelle piazze così come in palazzi nobiliari, tra gli stucchi settecenteschi - spiega l'attrice, artista e attivista – e la forza del racconto ha sempre relegato ai margini lo spazio in cui si svolgeva». Adattata dallo stesso regista dal romanzo autobiografico di Fernanda Farias De Albuquerque (scritto a quattro mani con l'ex brigatista Maurizio Iannelli, conosciuto nel carcere di Rebibbia), "Princesa" è una storia che ha avuto una declinazione cantautorale anche nell'omonima canzone di Fabrizio De André. «Fernanda, nato Fernando nella povertà della campagna brasiliana è una persona che non si è mai sentita a suo agio nel proprio corpo, abusata a 8 anni, cresciuta senza padre, con il sogno di una vita da ricrearsi in Europa, dove però incontra uomini sbagliati, sfruttamento, alcol e droga. La discesa termina in carcere, cui sopravvive grazie ai propri sogni e al rapporto con un vicino di cella», racconta Luxuria. Una storia estrema, che affronta temi crudamente attuali. «Lei era l'ultima degli ultimi, ciò nonostante mantenne sempre una sua dignità, fatta anche di sogni comuni, piccolo-borghesi. Anche il semplice indossare un abito decoroso e ricamare». In scena, Luxuria indossa una tuta perché «giunta in carcere solo quella poteva indossare: grazie all'intervento di una suora otterrà degli abiti femminili e, un giorno, si presenterà nell'ora d'aria vestita come si sente». Un ulteriore contrasto esplode evidente, quello tra questa pièce e l'ultima avventura, all'insegna del più puro entertainment, condotta in tv da Vladimir Luxuria: «"L'Isola dei Famosi" la rifarei: mi ha arricchita e fatto conoscere i meccanismi della produzione dei programmi in tv». Le critiche di Pier Silvio Berlusconi? «Le ha fatte al casting, non a me. Anzi, mi riconfermerebbe».

● Il 19 giugno. Via Botta 18/a. Ore 21.30. Biglietto 30 euro.

PARCO TITTONI

Mercadini e la bomba di Hiroshima

"Little boy", alla lettera "ragazzino": è il nome in codice della bomba atomica sganciata su Hiroshima il 6 agosto del 1945. A raccontare la storia di quel "ragazzino" che ha fatto 160 mila morti è Roberto Mercadini attore e scrittore, che si esibisce stasera al Parco Tittoni di Desio. Il 19 giugno.

Via Lampugnani, 62. Desio. Ore 21. Biglietto in prevendita 17 euro.



CASTANO PRIMO

Terminal 3, concerti e deejay set la musica è pronta a decollare

Cinque giorni di kermesse. Tra gli ospiti Gianluca Grignani, Ernia, Eiffel 65

Se fu buona la prima, tutto bene per la seconda. Dopo il successo della prima edizione a Castano Primo, oggi torna il *Terminal 3 Festival*, cinque giorni di musica in uno spazio all'aeroporto locale, con un grande palco principale e diverse aree food e relax. Tanto hip-hop tra i protagonisti headliner di ogni giorno, anche se non mancano il cantautore Gianluca Grignani (che dà il via al cartellone questa sera) e i campioni dell'eurodance Eiffel65: gli altri nomi sono quelli del rapper milanese Ernia (impegnato in un dj set), il rapper albanese Noizy, i veterani dell'hip-hop Sottotono, e il rapper ravennate Villabanks. Alle loro spalle, una piccola folla di artisti e la particolarità della proiezione su maxischermo – nella sera di domani della partita Italia – Spagna degli Europei di Calcio: a seguire l'esibizione degli Eiffel65. I nomi che calcheranno il palcoscneico questa sera, oltre il citato Grignani, sono Sottotono, Disco Club Paradiso, LowLow, cui seguirà il Radio Italia Party (canzoni celebri diffuse dalla radio, remixate e mashappate dai migliori producer italiani). Sabato l'apertura cancelli sarà fin dalle ore 15, con il Manawa Festival: sputafuoco, trampolieri e sciamani in un'atmosfera magica che vedrà alternarsi dj di fama internazionale, oltre a 60 dj nei tre stage aggiuntivi. Festa fino alle 3 del mattino.

● Dal 19 al 23 giugno Via Mantegna, 21. Castano Primo. Ore 20. Programma e biglietti linktr.ee/terminal3festival. **(F.Gat.)**






feel
the extraordinary
nh-collection.com
NH Collection New York Madison Avenue
10
ANNIVERSARY